



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "ACCORPAMENTO DEI CENTRI DI CULTURA PRESSO LA SCUOLA ITALO CALVINO E CONTESTUALE UTILIZZO DELLE RISORSE PER LA RICOLLOCAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DI ITER" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI CASSIANI ED ALTRI IN DATA 13 GENNAIO 2014.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, sta portando avanti un progetto di riorganizzazione e rilancio che prevede la costruzione di un modello forte di servizio con l'individuazione di due profili di attività: uno rivolto alle scuole, con attività nelle classi e anche di formazione, l'altro di servizi territoriali per l'infanzia e l'adolescenza. A ciò corrispondono la previsione della Casa delle bambine e dei bambini per il primo profilo e per il secondo un'articolazione a livello territoriale costituita dai SET (Spazi Educativi Territoriali);
- il progetto prevede di realizzare la Casa delle Bambine e dei Bambini presso la scuola Calvino di via Domodossola-via Zumaglia. In questa sede si accentreranno tutte le attività dei Centri di Cultura di ITER, per favorire la partecipazione delle classi ad attività, articolate nell'arco della giornata, che spazino in ambiti differenti; per coordinare i contenuti delle sezioni di ricerca attualmente presenti ed anche per semplificare le procedure amministrative e gestionali e dare maggior visibilità alle attività svolte; nonché per le esigenze di ottimizzazione delle risorse negli anni sempre più ridotte;
- la Casa delle bambine e dei bambini diventerà, così, il "centro" riconoscibile e visibile dell'incontro con la comunità educante cittadina, in grado di accogliere le scuole e le famiglie, proporre servizi innovativi per gli insegnanti, condividere documentazione pedagogica e diventare spazio di incontro e riflessione sulle pratiche educative;

RICORDATO CHE

- presso la scuola Calvino sono già presenti due Centri di Cultura di ITER, la scuola è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, presenta locali non utilizzati oltre ad ampi spazi aperti e sono previsti interventi per il contenimento energetico;

- la recente normativa regionale prevede, nell'ambito della programmazione della rete scolastica, che qualsiasi plesso scolastico possa essere punto di erogazione del servizio , nei centri urbani a più alta densità demografica, solo se ha almeno 2 corsi completi;
- se la Scuola Calvino dovesse procedere ad iscrivere, per il prossimo anno scolastico, nuove classi prime presso il plesso di via Zumaglia, il progetto di riordino di ITER non potrebbe più essere realizzato, con grave pregiudizio per quanto finora realizzato;

CONSIDERATA

la necessità di armonizzare il disposto di cui alla mozione (mecc. 2013 03411/002) approvata da Consiglio Comunale in occasione della presentazione del Bilancio preventivo di ITER, con le linee di riorganizzazione dell'Istituzione che tendono ad una maggiore efficacia ed efficienza del servizio prestato, approvate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 22 assunta in data 6 giugno 2012 e l'esigenza di evitare la perdita dei finanziamenti previsti, in parte già devoluti, dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT per la realizzazione della Casa delle bambine e dei bambini ed i SET;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- mantenere l'attività didattica, educativa e sportiva della scuola Calvino per le sole classi attualmente funzionanti nella struttura di via Zumaglia ed iscritte per l'anno scolastico 2012/13, al fine di scongiurare il trasferimento di questi alunni presso altre scuole;
- concordare con l'Istituzione scolastica e la Direzione Provinciale del MIUR le modalità di iscrizione per il prossimo anno scolastico presso le altre strutture scolastiche presenti sul territorio della Circoscrizione.

F.to: Luca Cassiani
Domenico Carretta
Giovanni Ventura
Giuseppe La Ganga